



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 251

li 28.02.2003

All.

dott. Emilio Di Somma
Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

e, p.c.

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

dott. Gaspare Sparacia
Direttore Generale del Personale
e della Formazione del DAP

Segreteria Nazionali di
SAPPe
OSAPP
CISL FPS/PP
CGIL FP/PP
SiNAPPe
FSA
SiALPE- ASIA
SAG-PP

LORO SEDI

Oggetto: Rinvio Incontro.

Trasferimenti del personale di Polizia Penitenziaria ai sensi della legge 104/92.

Sig. Vice Capo del Dipartimento,
devo esprimere viva sorpresa ed assoluta contrarietà per i contenuti della nota n. 0088729-2003 del 26 febbraio 2003 dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali.

Con la predetta nota, che fissa anche una nuova data per la riunione in cui si dovrà discutere di trasferimenti del personale del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi della legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni, la UIL è stata indicata (ma ci sembra quasi "additata") fra le Organizzazioni Sindacali impossibilitate a partecipare alla riunione inizialmente convocata per le ore 16.30 del giorno 26 febbraio 2003.

Non che ci sia nulla di anomalo o di deprecabile nel richiedere il rinvio di una riunione in presenza di impedimenti insormontabili che non consentono di prendervi parte, ciò è avvenuto nel passato e certamente accadrà ancora nel futuro, tuttavia mi è parso scorretto attribuire al Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari responsabilità non proprie.

Il Coordinamento che mi prego di rappresentare, difatti, a fronte di una richiesta informale di anticipo della riunione alle ore 12.00 del medesimo giorno 26 febbraio 2003, pervenuta per le vie brevi alle ore 14.00 del giorno precedente, ha solo rappresentato la propria indisponibilità all'anticipo, atteso che tutti i componenti della Segreteria Nazionale – escluso il sottoscritto che però sarebbe stato in quell'ora impegnato nella frequenza del corso di formazione per Vice Commissari – risiedono e si trovavano fuori dalla regione Lazio e che erano, anche a causa di impegni precedentemente assunti, ormai impossibilitati a raggiungere per tempo, ossia entro le ore 12.00, la sede della riunione.

Per quanto accennato, stigmatizzando l'accaduto, La prego di assumere ogni iniziativa utile a garantire una maggiore "precisione" in ogni comunicazione futura.

Distinti saluti.


**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**